



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

IL VICE MINISTRO

Delibera n. 1876 del 21 ottobre 2016

Il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VISTO l'art. 10, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", secondo cui gli interventi internazionali di emergenza umanitaria sono deliberati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;

VISTO l'art. 11, comma 3, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, relativo alle competenze del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Vice Ministro della Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.R. del 7 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2016, riguardante l'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al Dott. Mario Giro, a norma dell'art. 10, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e in particolare il comma 3 di detto articolo, che assegna all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo lo svolgimento delle attività a carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione di cui alla legge stessa;

VISTO il regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" approvato con Decreto 22 luglio 2015, n. 113;

CONSIDERATA l'emergenza umanitaria nella Regione del lago Ciad causata dalle violenze del gruppo armato di Boko Haram e la conseguente necessità urgente di immediato soccorso e di protezione della popolazione rifugiata e sfollata vittima di violenza.

TENUTO CONTO dell'importanza di promuovere interventi che contribuiscano ad alleviare le sofferenze della popolazione più vulnerabili e a stabilizzare la regione e ad incrementare le capacità di resilienza e di accesso ai servizi primari;

RAVVISATA l'opportunità di intervenire per arginare gli effetti della crisi umanitaria mediante il finanziamento di un fondo in loco di euro 6.320.000,00 sul canale bilaterale, per interventi nella protezione dei rifugiati e degli sfollati che vivono nei campi allestiti per l'occasione nei siti provvisori e/o nei villaggi di accoglienza, estendendo l'accesso ai servizi educativi, sanitari, abitativi e psico-sociali, aumentando la disponibilità di acqua potabile e rafforzando il potere di acquisto delle famiglie anche al fine di mitigare le cause di fondo del flusso migratorio verso l'Europa.

CONSIDERATO che il finanziamento dell'Iniziativa graverà sulle risorse messe a disposizione con la Legge di Stabilità (LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208);



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

IL VICE MINISTRO

VISTA la delibera n. 48 del 13 giugno 2016 con cui il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha definito la Programmazione Paese 2016;

Delibera

Il finanziamento dell'iniziativa di emergenza per un importo di Euro 6.320.000,00 (sei milioni trecento ventimila) per attività da realizzare nella regione del lago Ciad e in particolari in Niger, Nigeria, Ciad e Camerun al fine di rispondere alla crisi umanitaria indicata nelle premesse.

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo provvederà alla realizzazione dell'iniziativa.

Il Vice Ministro

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIO GIRO/

2

In Data/On Date:

giovedì 20 ottobre 2016 17:30:31